

lo sviluppo della sua sede, addizionale all'acquisto di tutte le proprietà formanti l'isolato tra via Sallustiana - Via Umbria - S. S. Nicola da Colentino - Trivio delle Fiamme, non poté rendersi acquirente della proprietà intestata alla S. S. Alberto Metropole, dato che la cifra richiesta fu di L. 3.500.000.-

La superficie occupata dal Metropole ascende a soli mq. 485 e si tratta di un edificio il quale, a parte la destinazione non ha caratteristiche diverse da quelle degli altri immobili precedentemente acquistati.

Il Comitato Tecnico nella sua seduta del 12.3.36 esaminò attentamente tutti i dati relativi a tale proprietà, formulando il parere che l'indennità di esproprio dovrebbe aggirarsi intorno alle L. 1.640.000 calcolando poco più di L. 2 milioni il valore venale. Tale indennità potrebbe anche raggiungere i due milioni per tener conto della possibilità che si riconosca alla Società una indennità per la cessazione dell'industria.

Il Comitato faceva pure noto che la cifra di esproprio di due milioni non potrebbe essere raggiunta anche quando, sia per la determinazione del valore venale, si volessero assumere criteri unilaterali notevolmente favorevoli agli espropriandi.